

# **PREFAZIONE DEL VICE PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA ANTONIO TAJANI**

*COMMISSARIO EUROPEO PER I TRASPORTI*

*La crisi finanziaria sta colpendo duramente l'economia europea, la recessione incombe minacciosa su tutti gli Stati Membri.*

*E' in circostanze così gravi che l'Unione europea con le sue istituzioni deve intervenire in maniera unita e decisa per sostenere l'economia, stimolandone lo sviluppo.*

*La recente Comunicazione della Commissione europea del 26 novembre scorso, le conclusioni dell'ultimo Consiglio europeo dell'11 e 12 dicembre 2008 provano quanto forte sia la volontà di reagire, di aiutare l'economia a ripartire.*

*L'Unione europea è pronta a mobilitare tutti gli strumenti a disposizione per dare la massima efficacia alle iniziative che verranno prese a livello comunitario e nazionale e questo nel quadro di un'attuazione più efficace delle riforme strutturali previste dalla Strategia di Lisbona, partendo dalle Piccole e Medie Imprese.*

*L'internazionalizzazione delle imprese è uno dei veicoli di questo rilancio. Il Consiglio europeo ha confermato l'importanza della dimensione globale dell'economia e ha espresso l'auspicio che si avanzi verso la conclusione, nel 2009, del round di negoziati di Doha, nel contesto dell'Organizzazione Mondiale del Commercio.*

*Serve quindi fornire alle imprese strumenti per lavorare di più e meglio all'estero: le informazioni sono un patrimonio indispensabile per capire come avviare o sviluppare un'attività economica fuori dai confini nazionali.*

*Internet ha fatto molto per diffondere informazioni utili tra le Piccole e Medie Imprese ma spesso non è facile orientarsi di fronte a informazioni già in sé complesse, ricche di termini tecnici, e spesso disponibili in una lingua straniera.*

*La presente "Guida agli strumenti per l'Internazionalizzazione" rappresenta uno strumento utile, a disposizione delle imprese che intendono espandersi in nuovi mercati e alle quali viene offerto un panorama delle opportunità offerte a livello europeo, nazionale e locale per sostenere gli investimenti.*

*Antonio Tajani*

# Sommario

## INTRODUZIONE

PAG. 4

Una guida al vostro servizio

## PER TROVARE LO STRUMENTO PIU' UTILE

PAG. 5

Lo strumento più utile per realizzare un'idea

## ORGANISMI INTERNAZIONALI E UNIONE EUROPEA

PAG. 9

### **AL-Invest IV.**

Programma per la cooperazione industriale e la promozione degli investimenti a favore dei Paesi dell'America Latina

### **PRO€INVEST**

Programma per la promozione degli investimenti a favore dei Paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP)

### **SWITCH-ASIA**

Programma di promozione della Produzione e Consumo Sostenibile

### **EU GATEWAY PROGRAMME**

Programma a sostegno dell'accesso delle imprese europee al mercato giapponese e al mercato coreano

### **CSI**

Centro per lo Sviluppo delle Imprese ACP-UE

### **ETP**

Il Programma di formazione a sostegno delle esportazioni in Giappone e Corea

### **H RTP**

Programma per la formazione di manager Europei in Giappone

### **IFC**

Promozione degli investimenti privati nei Paesi in via di sviluppo

### **MIGA**

Agenzia Multilaterale di garanzia per gli Investimenti

### **BERS**

Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo

### **BEI**

Banca Europea per gli Investimenti

### **FEI**

Fondo Europeo per gli Investimenti

### **FEMIP**

Fondo Euro Mediterraneo di Investimento e Partenariato

### **Fondo Euromed**

Uno strumento finanziario innovativo per investire nell'area del Mediterraneo

### **Azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei Paesi terzi**

### **Marco Polo II**

Programma per migliorare le prestazioni ambientali nel sistema di trasporto merci

### **EUROSTARS**

Programma Comune di innovazione

## **MEDIA 2007**

Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo

## **Erasmus for Young Entrepreneurs**

Il progetto pilota a favore dell'internazionalizzazione e della competitività delle PMI europee

## **INTERVENTI NAZIONALI E REGIONALI**

**PAG. 50**

### **ICE**

Istituto nazionale per il commercio estero. Partner delle imprese italiane nel mondo

### **SIMEST**

imprese italiane nel mondo

Strumenti finanziari e servizi reali per affiancare l'impresa nella competizione internazionale

### **SACE**

Meno rischi, più competitività

### **Creazione di Joint Venture nei PVS**

L'art. 7 della legge n. 49 del 26 febbraio 1987

### **Contributi nazionali ai consorzi export**

Le leggi n. 83 del 21 febbraio 1989 e n. 394 del 29 luglio 1981

### **ITALIAN DESK**

Le opportunità per le imprese italiane nell'Europa dell'Est

**Camera di Commercio Belgo-Italiana:** una visione moderna dei servizi alle imprese

### **I Fondi Strutturali per le Regioni italiane**

### **INTERREG IV**

Iniziativa comunitaria per la cooperazione transfrontaliera, transnazionale ed interregionale

## **GLI STRUMENTI PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI NEI PAESI ESTERI**

**PAG. 129**

### **I Fondi Strutturali negli altri Paesi UE**

I casi Polonia e Romania

### **IPA**

Lo strumento di assistenza preadesione

### **ENPI**

Lo strumento europeo di vicinato e partenariato

### **Le leggi nazionali per l'attrazione degli investimenti**

Romania, Polonia e Turchia

## **LE GARE D'APPALTO COME UN'OPPORTUNITÀ** **PAG. 138**

**I programmi di cooperazione internazionale dell'UE**

**Gli appalti delle Banche Multilaterali di Sviluppo**

# UNA GUIDA AL VOSTRO SERVIZIO

Sostenere le imprese che intendono aumentare la loro presenza sul mercato internazionale è oggi una delle priorità non solo del nostro Paese, ma anche dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali.

In questi anni il tessuto produttivo italiano, al pari di quello degli altri Stati europei, è stato chiamato ad uno sforzo in vista di rendere l'economia più dinamica e competitiva. La crisi finanziaria degli ultimi mesi del 2008 non ha attenuato l'esigenza, per l'impresa italiana, di rafforzare la sua presenza sui mercati internazionali. Al contrario, la crisi può rappresentare uno stimolo aggiuntivo per dare ulteriore dinamicità alla competitività delle imprese italiane, ed alla ricerca delle opportunità che i mercati internazionali offrono. Gli strumenti, gli incentivi e i programmi predisposti a tale scopo assumono, in un contesto di crisi, maggiore rilevanza.

La Guida per l'Internazionalizzazione è stata quindi concepita per aiutare le imprese a cogliere le numerose opportunità di sostegno all'internazionalizzazione che il panorama internazionale offre. Al suo interno è possibile dunque trovare un quadro, il più completo e aggiornato possibile, di tutti gli strumenti attualmente esistenti a favore dell'internazionalizzazione di impresa.

## GLI INCENTIVI

La maggior parte della presente guida è dedicata a illustrare le leggi e gli strumenti agevolativi a sostegno delle imprese che vogliono ampliare i loro mercati. In particolare, gli strumenti sono suddivisi secondo l'organismo che gestisce l'agevolazione.

La prima parte è dedicata alle agevolazioni gestite direttamente dall'Unione Europea e ai principali strumenti offerti dagli organismi internazionali, quali la Banca Europea per gli Investimenti, il Fondo Europeo per gli investimenti, la Banca Mondiale, etc.

Il successivo capitolo tratta, invece, le agevolazioni concesse da organismi pubblici italiani e dalle singole Amministrazioni Regionali, allo scopo di rafforzare la presenza delle nostre imprese sul panorama internazionale. In particolare sono illustrati, oltre alle agevolazioni connesse dal Ministero delle Attività Produttive per i consorzi export, anche gli strumenti gestiti dalla SIMEST, Società Italiana per le Imprese all'estero, e anche l'assicurazione pubblica dei crediti all'esportazione gestita dalla SACE.

Una parte specifica è poi stata dedicata al sostegno all'internazionalizzazione offerto dai Fondi

Strutturali: contributi concessi dall'Unione Europea, ma gestiti a livello regionale.

Infine non poteva mancare una parte dedicata ai vari strumenti per l'attrazione degli investimenti offerti dai Paesi esteri, allo scopo di richiamare l'offerta di capitale attualmente circolante sul panorama internazionale. Vista la varietà di leggi di attrazione degli investimenti offerte da altri Stati, in questa sezione sono state analizzate solamente alcune leggi agevolative, al fine di consentire all'impresa di meglio comprendere che, pur con le difficoltà linguistiche e strutturali che possono esistere nel richiedere un finanziamento a uno Stato straniero, vi possono essere strumenti utili per ampliare i propri mercati.

## IL MERCATO DEGLI APPALTI PUBBLICI

Il panorama delle opportunità per l'internazionalizzazione di impresa, tuttavia, non si limita solo agli incentivi concessi dalle varie istituzioni. Ulteriori possibilità sono offerte dal mercato degli appalti pubblici internazionali, sia emessi nell'ambito dei diversi Programmi comunitari, sia pubblicati dalle Banche Multilaterali di Sviluppo nell'ambito del loro impegno a favore della cooperazione allo sviluppo. Un'ulteriore sezione della presente Guida, approfondisce dunque, seppur nelle linee generali, tali opportunità per le imprese.



Nella speranza che la Guida dell'Internazionalizzazione possa essere uno strumento utile, vi auguriamo una buona lettura!

Per qualsiasi informazione o approfondimento in merito alle iniziative di seguito descritte, vi invitiamo a contattare direttamente la redazione al seguente indirizzo e-mail: [cbe@cbe.be](mailto:cbe@cbe.be)

# LO STRUMENTO PIÙ UTILE PER REALIZZARE UN'IDEA

Gli strumenti a sostegno dell'internazionalizzazione d'impresa predisposti a livello comunitario, nazionale e regionale, risultano essere molteplici e di difficile identificazione. Le regole che sottostanno ad essi sono infatti generalmente articolate e differenziate a seconda dell'ente finanziatore, del soggetto richiedente e della tipologia di investimento. In tale ambito, la ricerca del "migliore strumento finanziario" per realizzare la propria idea di investimento risulta essere un processo non sempre agevole.

Il primo passo da compiere, allora, è quello di identificare tutti gli strumenti che potenzialmente potrebbero sostenere l'iniziativa che si intende mettere in atto. Successivamente, è necessario confrontare tali strumenti, il sostegno che offrono e i requisiti richiesti. È solamente attraverso il bilanciamento di tutti questi parametri che si può valutare appieno la portata dei benefici acquisibili.

È proprio da tale presupposto che prende origine la Guida che ha lo scopo di agevolare l'individuazione e il confronto degli strumenti finanziari, previsti ad oggi, a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese.

La struttura della Guida è stata concepita in modo da rendere il più semplice possibile la ricerca dello strumento agevolativo che maggiormente risponde alle esigenze dell'impresa. Per ogni strumento è stata redatta una pagina descrittiva che ne analizza, in modo sintetico, gli obiettivi. Vengono contemplati, inoltre, alcuni casi di successo di imprese, in particolare italiane, che hanno colto opportunità d'affari proprio ricorrendo alla tipologia di supporto descritta. Seguono poi una o più schede "tecniche" che contengono gli elementi utili per valutare le caratteristiche di dettaglio di ciascuno strumento:

- i Paesi destinatari dell'iniziativa;
- i beneficiari dello strumento;
- le tipologie di azioni ammesse;
- le eventuali spese ammissibili;
- la tipologia e l'ammontare dell'intervento;
- le modalità di accesso all'agevolazione.

La conoscenza di questi elementi è fondamentale, da parte dell'imprenditore, al fine di stabilire se ricorrere a uno strumento agevolativo, o se rivolgersi a un normale canale di finanziamento.

Allo scopo di offrire all'imprenditore una panoramica più esaustiva, sono inoltre presenti anche agevolazioni attivabili da parte delle associazioni di categoria, in quanto promotrici di iniziative a favore degli imprenditori stessi.

Nelle pagine che seguono sono contemplate due tabelle (una dedicata alle imprese, l'altra alle associazioni di categoria) che vogliono essere un ulteriore strumento di semplificazione nella ricerca. Le tabelle sono strutturate in modo da evidenziare e mettere in relazione, per ogni Area geografica,



ca, gli strumenti disponibili per supportare le diverse iniziative ed esigenze. Quindi, a titolo esemplificativo, un'azienda che intenda effettuare un investimento materiale in Spagna, Paese membro dell'UE, potrà identificare, dalla semplice consultazione della tavola, le agevolazioni che, in linea di massima, potrebbero rispondere alle diverse esigenze (BEI, BERS, Fondi strutturali, IFC, Leggi estere). Va precisato, tuttavia, che l'utilizzatore dovrà effettuare un'ulteriore selezione degli strumenti a disposizione, andando a valutare le caratteristiche di dettaglio di ciascuno strumento rispetto alle esigenze specifiche dell'impresa nonché il Paese destinatario dell'iniziativa. Si segnala, infatti, che le tavole sono state redatte nel modo più ampio possibile: per ogni Area geografica sono stati riportati tutti gli strumenti e le forme d'intervento applicabili sul piano teorico, ma che, per diverse ragioni (es: dimensione dell'investimento, Paese destinatario, operatività temporanea dell'agevolazione) potrebbero non essere di interesse. Ad esempio nel caso sopra evidenziato la BERS è stata inserita in quanto opera in alcuni Paesi membri dell'UE (Ungheria, Polonia etc), ma non in Spagna. Allo stesso modo i Fondi strutturali potrebbero prevedere sostegno a investimenti materiali, ma questo dipende dalla scelta che viene fatta, in ambito di emissione dei bandi, da parte delle Regioni che gestiscono tali Fondi.

È bene precisare che questa Guida, ancorché non abbia l'ambizione di sostituire ogni altro supporto allo sviluppo dell'imprenditoria italiana, vuole costituire, per il suo linguaggio omogeneo e la struttura uniforme, un prezioso contributo alle esigenze delle imprese connesse alle tematiche dell'internazionalizzazione.

È d'obbligo ricordare, tuttavia, che una volta identificato in via generale lo strumento, è necessario rivolgersi alla propria Banca ed a specialisti del settore, tra i quali *Coopération Bancaire pour l'Europe*, al fine di verificare la concreta fattibilità di un progetto specifico e il migliore strumento finanziario utilizzabile.